Istituto Tecnico Industriale
STANISLAO CANNIZZARO
CATANIA
Ingresso principale: Via Carlo Pisacane, 1 - Parcheggio mezzi: Via Palermo, 282 cap. 95122
cttf03000r@istruzione.it; cttf03000r@pec.istruzione.it; www.cannizzaroct.gov.it
tel. 095 613 6450 – Fax 095 613 6449
Cod. Fisc. 80008210876 - Cod. Mecc. CTTF03000R e CTTF030517 (Corso IDA)

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 02 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale – Obiettivo Specifico RSO4.2 – Azione A3.B– Sottoazione RSO4.2.A3.B

Avviso Prot. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio".
Autorizzazione progetto M.I.M. Prot. AOOGABMI n. 0168443 del 02/10/2025

TITOLO PROGETTO: RSO4.2.A3.B-FESRPN-SI-2025-25- "Laboratori 5.0 – Innovazione, Tecnologie e Competenze per la Scuola del Futuro"
CODICE CUP: H54D25006080007

ITI "S. CANNIZZARO"-CATANIA
Prot. 0011283 del 15/10/2026
VI-2 (Uscita)

Agli Atti
All'Albo dell'Istituto
Al Sito web

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 36/2023 per la fornitura e l'installazione di apparecchiature da porre al servizio del Laboratorio di Chimica previsto dal progetto in oggetto.
Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

CUP: H54D25006080007 - CIG: BD604D7FF5

IL DRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) Istruzione-Ricerca 2019-2021 entrato in vigore il 19 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PNScuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO l'avviso Avviso pubblico prot. 88927 del 3 giugno 2025 *Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio. Azione RSO4.2.A3 Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali. Sotto-azione RSO4.2.A3.B-Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo*";

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 02/09/2025 n.7272 di adesione al progetto di cui sopra;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 03/09/2025 n.7274 di adesione al progetto di cui sopra;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 107 del 30 maggio 2025 (Pubblicazione del 5 agosto 2025), con il quale è stato avviato il progetto afferente al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – *"Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio. Azione RSO4.2.A3 Favorire la didattica laboratoriale, il miglioramento delle competenze e la transizione scuola-lavoro nelle scuole del II ciclo attraverso la realizzazione di ambienti laboratoriali. Sotto-azione RSO4.2.A3.B-Laboratori professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo*";

VISTA la nota MIM Prot. n° AOOGABMI 0168443 del 02/10/2025 di autorizzazione del progetto di cui sopra;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto, prot. n° 11103 del 20.10.2025;

VISTO il verbale del consiglio di istituto n. 89 del 16.01.2026 di approvazione del programma annuale esercizio finanziario 2026;

VISTO il progetto esecutivo relativo alla definizione di attrezzature, arredi e adattamenti edilizi da realizzare nell'ambito dell'intervento "Laboratori 5.0 – Innovazione, Tecnologie e Competenze per la scuola del futuro" presentato dal progettista, Prof. Ing. Nicolosi Domenico Giuseppe, pervenuto via pec a questa scuola in data 05.05.2026 e acquisito al protocollo n. 4722;

VISTA la necessità di acquistare apparecchiature da porre al servizio del Laboratorio di Chimica previsto dal progetto esecutivo presentato dal progettista, Prof. Nicolosi Domenico Giuseppe;

VISTO l'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo cui, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l' art. 17, secondo cui il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
oggetto: acquisto di apparecchiature da porre al servizio del Laboratorio di Chimica;
importo del contratto: € 4.236,50 oltre IVA;
forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante la modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, tramite trattativa diretta sul sistema MEPA;
modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

VISTO quanto disposto dall'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, in riferimento all'affidamento in parola non è necessario il versamento di alcuna somma in quanto l'importo dell'affidamento è inferiore a 40.000,00€;

VISTO quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTO quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice dei Contratti: *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che i prodotti che si intendono acquistare **non rientrano** tra quelli individuati dal Miur, ai sensi dell'art. 43 c. 10 D.I. 28 Agosto 2018, n. 129, come rientranti in un settore da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A";

VISTO che da indagine di mercato è stata individuata la ditta **Tecnochimit di Luisa La Rosa Gangi & C. s.a.s** che fornisce i prodotti che si intendono acquistare ad un prezzo più conveniente rispetto ad altri e pari a **€ 4.236,50 oltre IVA,** ovvero pari a **€ 5.168,53 comprensivo di IVA**;

RITENUTO i prodotti offerti dalla ditta **Tecnochimit di Luisa La Rosa Gangi & C. s.a.s**, ovvero le apparecchiature da porre al servizio del Laboratorio di Chimica, con il relativo prezzo, risultano conformi alle specifiche tecniche richieste dall'ufficio tecnico dell'istituto;

PRESO ATTO che l'impresa ha svolto esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto iscritta nell'elenco dei fornitori su MEPA;

RITENUTO congruo porre a base dell'affidamento in questione il corrispettivo di **€ 4.236,50 oltre IVA**;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento della fornitura in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale gestita da Consip S.p.A., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche ed integrazioni;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. tramite trattativa diretta, alla ditta **Tecnochimit di Luisa La Rosa Gangi & C. s.a.s**, con sede legale e operativa in Via Trinacria n. 12, 95030 Tremestieri Etneo (CT), **P.IVA: 00199340878**, secondo le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico, mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, valenza di decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

A tal fine precisa che:

a) ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato mediante la modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, tramite trattativa diretta sul sistema MEPA;

b) alla presente determinazione, pertanto, seguirà apposito ordine di acquisto/contratto mediante la modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

c) il valore economico dell'affidamento è pari **€ 4.236,50 oltre IVA,** ovvero pari a **€ 5.168,53 comprensivo di IVA**;

d) il CIG relativo all'affidamento di cui all'oggetto è: **BD604D7FF5**;

e) la spesa in oggetto sarà imputata al programma annuale 2026 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

2) di dare atto delle seguenti ulteriori disposizioni:

- ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., e del D.M. 49/2018, il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione;
- il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- saranno rispettati gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Rosa MONTELLA
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e norma correlate)

Catania, 15.10.2026